

Comunicazione & Giornalismo - *Editoria, Andrea Riffeser Monti confermato alla guida della Fieg: al via la campagna dedicata al "Pentalogo dell'Informazione"*

Roma - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Tra le priorità del nuovo mandato figurano una riforma di sistema con risorse stabili, la tutela del diritto d'autore nei confronti delle piattaforme digitali e dell'intelligenza artificiale e il rilancio della rete delle edicole.**

Andrea Riffeser Monti guiderà per il terzo mandato consecutivo la Federazione Italiana Editori Giornali. La conferma per acclamazione è arrivata oggi a Roma durante le Assemblee degli organi sociali convocate per il rinnovo dei vertici federali relativi al triennio 2026-2028. Nel tracciare le linee programmatiche per i prossimi anni, il presidente ha individuato quali assi portanti il varo di una nuova legge di sistema dotata di stanziamenti stabili e pluriennali, il consolidamento del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, il sostegno alla transizione tecnologica delle aziende editoriali, regole più eque sul mercato pubblicitario e una maggiore valorizzazione della stampa nella comunicazione pubblica. Altrettanto centrale viene giudicata la necessità di riequilibrare i rapporti con i giganti del web, blindando il diritto d'autore e garantendo una giusta remunerazione dei contenuti giornalistici, anche attraverso norme chiare sull'addestramento e l'impiego dei testi editoriali da parte dei modelli di intelligenza artificiale, basate sui cardini di autorizzazione, trasparenza e compenso economico. Accanto alla tutela della filiera distributiva e delle edicole, da modernizzare sviluppando nuovi canali di diffusione, Riffeser ha posto l'accento sul valore della credibilità professionale, indicando responsabilità editoriale, pluralismo, verifica rigorosa delle fonti, diritto di rettifica e contrasto alla disinformazione come presidi imprescindibili delle testate associate. Proprio lungo questa direttrice nasce la nuova campagna istituzionale della Federazione dedicata al "Pentalogo dell'Informazione", pensata per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dal giornalismo professionale a garanzia della qualità del dibattito civile e della tenuta democratica. "Difendere l'editoria significa difendere il pluralismo, la libertà d'informazione e la qualità della democrazia. La Fieg continuerà a essere un interlocutore autorevole e propositivo nei confronti delle istituzioni nazionali ed europee per creare le condizioni di una nuova stagione di sviluppo dell'industria editoriale italiana", ha affermato il presidente rieletto. L'assemblea ha inoltre definito la nuova squadra di vertice per il triennio. Alla vicepresidenza della Federazione siedono Giampaolo Angelucci, presidente della categoria editori di giornali quotidiani, Giuseppe Ferrauto, presidente della categoria editori di giornali periodici, Pierpaolo Camadini, in rappresentanza delle piccole e medie imprese editrici di quotidiani e periodici, Francesco Dini con delega alle relazioni istituzionali, Mirja Cartia d'Asero alle relazioni internazionali e ai rapporti con l'Europa e Federico Silvestri ai rapporti con le categorie produttive economico-finanziarie. Alla

guida della categoria editori agenzie di stampa è stato eletto Stefano De Alessandri, mentre Andrea Garantola assume la presidenza della categoria editori di testate digitali. Completano l'organigramma il tesoriere Carlo Alberto Tregua e i consiglieri incaricati: lo stesso Stefano De Alessandri per le relazioni sindacali, Luca Sprea per distribuzione e vendita, Uberto Fornara per mercato e pubblicità, Carlo Mandelli per tutela del diritto d'autore e concorrenza, Alberto Leonardis per finanziamento e sviluppo associativo, Giuseppe Cerbone per la riforma della legge sull'editoria e Veronica Diquattro per lo sviluppo e la valorizzazione del digitale.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026